

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai Medici, ai Dentisti, ai Farmacisti
autorizzati al libero esercizio nel
Cantone Ticino

Bellinzona
31 luglio 2009



Ns. riferimento
Info-med 06/2009

Vs. riferimento

Influenza A H1N1: adattamento della strategia

Gentile collega, egregio collega

Desideriamo aggiornarvi in merito all'evoluzione dell'influenza A H1N1, in quanto la situazione attuale impone un adattamento della strategia fin qui applicata.

Fino al 30 luglio 2009 in Svizzera sono stati confermati 462 casi; sul territorio cantonale 43 casi. Si registrano anche in Svizzera i primi piccoli focolai.

La situazione attuale di questa influenza è sempre più simile ad una influenza stagionale per morbilità e mortalità, con tuttavia una "clinical attack rate" più elevata che necessita, fin da ora, il coinvolgimento di tutte le strutture sanitarie per la presa a carico.

Malgrado quanto premesso, non ci troviamo (ancora) nello scenario di focolai estesi o diffusione autoctona su larga scala, che richiederebbe l'apertura di centri specifici, tipo i Pandicentri.

L'evoluzione della pandemia e le valutazioni scientifiche della malattia inducono a un adeguamento del metodo di lotta contro questa malattia. La strategia delle autorità svizzere consiste nell'arginare la diffusione del virus A H1N1 per rallentare il più possibile la progressione della pandemia e a mitigare l'impatto sulla popolazione sia in termini di numeri di malati sia in termini di gravità del decorso della malattia nei soggetti più a rischio. Il successo di questa strategia dipende anche dalla disponibilità delle persone ad assumersi le proprie responsabilità e ad adottare le misure per la protezione di se stessi e degli altri.

L'obiettivo per l'estate è quello di limitare la trasmissione della malattia, in particolare alle persone con un alto rischio di complicazioni o dove il rischio di trasmissione del contagio è elevato. Le misure di salute pubblica devono quindi essere adattate alla situazione nel seguente modo:

- mantenere i focolai locali ad un livello minimo per evitare nuovi casi di infezione;
- proteggere dal virus influenzale A H1N1 le persone maggiormente a rischio di complicazioni;
- ridurre la morbilità e la mortalità.

Nuovo algoritmo di gestione dei pazienti

A partire dal **5 agosto 2009**, i medici curanti sono direttamente coinvolti nella presa a carico, valutano telefonicamente la necessità di una consultazione e forniscono i consigli necessari. Solamente i pazienti con sintomi gravi e fuori orario possono rivolgersi direttamente al Pronto soccorso.

In caso di sospetto di influenza A H1N1, secondo i criteri "*Critères de suspicion et de déclaration des cas de suspicion de grippe A(H1N1)*" - allegato - il medico curante segnala il caso all'Ufficio del medico cantonale (tramite il formulario disponibile all'indirizzo www.ti.ch/influenza, alla voce medici) e valuta se sono necessarie ulteriori analisi. Lo striscio naso-faringeo di conferma per l'influenza A H1N1 è indispensabile per persone a rischio epidemiologico che presentano le seguenti caratteristiche:

- rischio elevato di complicazioni (vedi sotto), o
- gravi sintomi influenzali o rapido peggioramento, o
- contatti professionali con persone ad elevato rischio di complicazioni (asili nido, ospedali, istituti di cura, ecc.)

Allo stato attuale gli strisci non sono da effettuare presso gli studi medici, bensì presso il Pronto soccorso di un Ospedale pubblico, a cui il medico curante dovrà indirizzare il proprio paziente a rischio.

**Si sottolinea che dalla "case definition" è stata tolta la lista dei paesi maggiormente colpiti e tutte le persone con sintomi influenzali, che rientrano da viaggi all'estero, sono da considerare casi sospetti.*

Sono state definite persone a rischio (clinico):

- le persone che soffrono di malattie croniche (in particolare le malattie respiratorie come l'asma, la bronchite cronica COPD, la fibrosi cistica, le malattie cardiovascolari, le affezioni del metabolismo come il diabete e le malattie renali, l'obesità grave: BMI >35);
- le persone che presentano una immunodeficienza acquisita o congenita oppure persone che assumono immunosoppressori;
- le donne in gravidanza;
- i bambini piccoli (sotto i 2 anni);
- le persone con più di 65 anni o ospiti di istituti per anziani o altri istituti di cura.

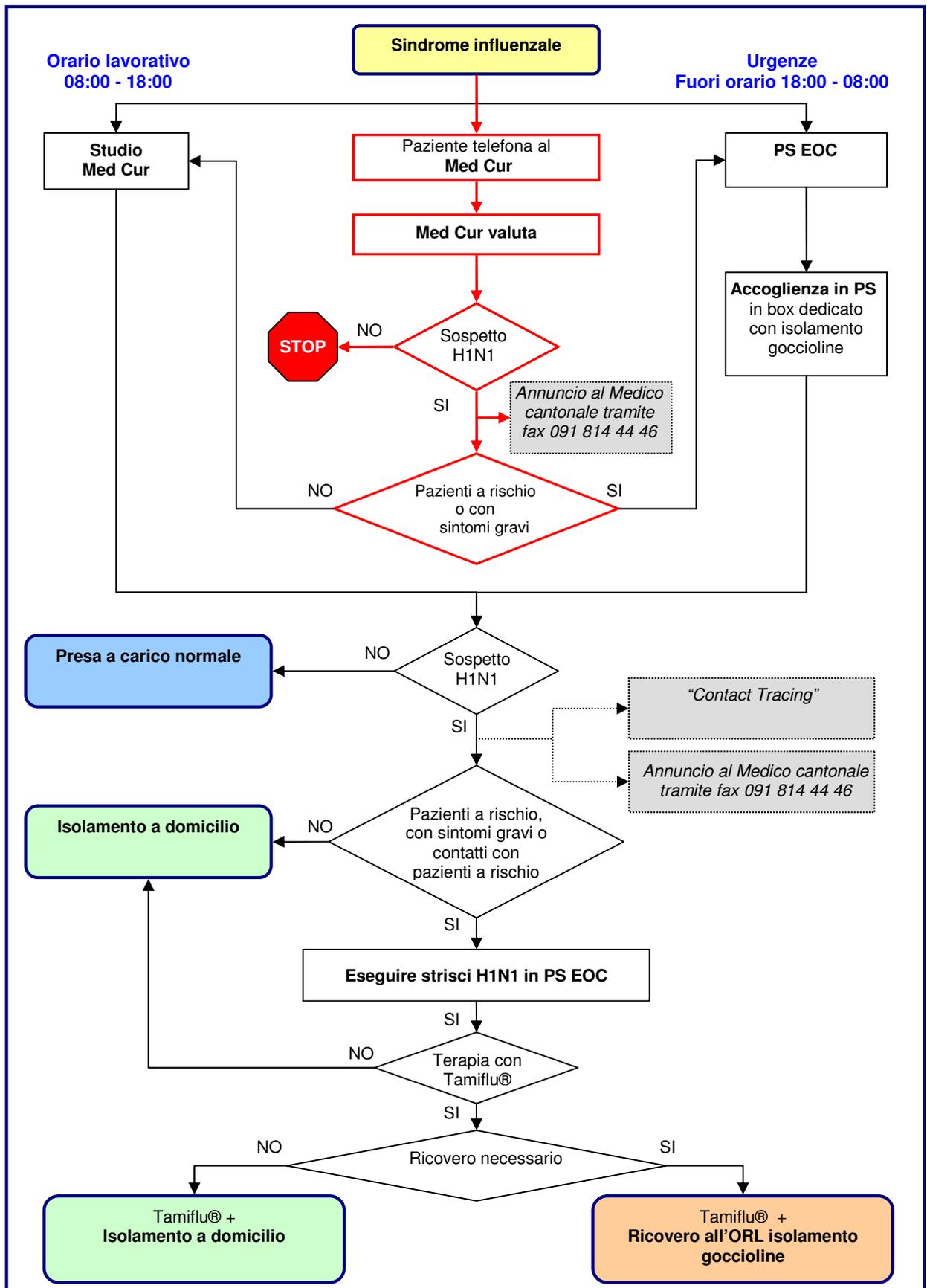
Il medico curante valuta se effettuare **un trattamento con Tamiflu®**. La somministrazione del medicamento non è quindi più raccomandata in tutti i singoli casi, ma dev'essere valutata singolarmente. I seguenti casi valgono come indicazione:

- persone con elevato rischio di complicazioni;
- con un rapido peggioramento dello stato di salute;
- persone che presentano da subito sintomi influenzali gravi.

Contatti stretti dei casi sospetti e confermati:

- persone senza sintomi e senza rischi non devono più essere isolate e non hanno bisogno di una profilassi con Tamiflu®, devono invece misurare quotidianamente la temperatura e rivolgersi al medico curante non appena sviluppano sintomi influenzali;
- per le persone a rischio clinico (vedi sopra) deve essere valutata una profilassi con Tamiflu®;
- persone a rischio epidemiologico (vedi sopra) sono da segnalare al Medico cantonale tramite l'apposito formulario (www.ti.ch/influenza alla voce medici).

Presa a carico dei pazienti con sintomi influenzali in Ticino



Abbreviazioni:
 EOC: Ente Ospedaliero cantonale; Med Cur: Medico curante; ORL: Ospedale Regionale di Lugano; PS: Pronto Soccorso

Tamiflu®

Dal 1. agosto 2009 sino all'utilizzo delle riserve strategiche federali di Tamiflu® (comunque al massimo fino al 31 dicembre 2009) il farmaco è a carico della prestazione di base LAMal per il trattamento delle persone affette da influenza A H1N1, limitatamente a:

- pazienti con sintomi gravi che necessitano di un ricovero;
- adulti e bambini con malattie croniche, cardiache e polmonari, persone con disturbi del metabolismo (diabete), insufficienza renale, emoglobinopatia, immunosoppressione;
- pazienti con malattie del fegato, malattie ematologiche, neurologiche o neuromuscolari;
- pazienti al di sotto dei 19 anni di età con una terapia di aspirina a lungo termine;
- ospiti di istituti per anziani o istituti di cura;
- bambini;
- persone al di sopra dei 65 anni di età.

Il Tamiflu® non è invece a carico della prestazione di base LAMal per il trattamento delle donne in gravidanza e dei bambini al di sotto di 1 anno, nonché per la profilassi.

Per la presa a carico di lattanti e donne in gravidanza, il rimborso da parte della Cassa malati è da valutare singolarmente, in assenza di alternative, previo contatto con la Cassa malati stessa.

Opuscolo informativo per pazienti e famigliari

Per rispondere alle numerose domande riguardo alla vita quotidiana dei pazienti isolati e dei loro famigliari, l'Ufficio del medico cantonale ha pubblicato un opuscolo informativo disponibile all'indirizzo: www.ti.ch/influenza.

Personale degli studi medici

Dato l'adattamento della strategia, il personale degli studi medici, potrebbe trovarsi a contatto diretto con persone malate di influenza A H1N1.

Il medico, nel ruolo di datore di lavoro, è responsabile anche per le misure di protezione del proprio personale. Si raccomanda pertanto di:

- identificare eventuali collaboratori a rischio di complicazioni (vedi sopra);
- evitare i contatti di questi collaboratori con pazienti con sintomi influenzali;
- proteggere il personale e se stessi durante ogni contatto con pazienti con sintomi influenzali (allo stato attuale si raccomanda di utilizzare la mascherina FFP 2, occhiali e guanti, anche se le mascherine chirurgiche sarebbero sufficienti);
- disinfettare sistematicamente le mani dopo ogni contatto con un paziente;
- informare il personale responsabile della pulizia dello studio medico sulle misure di prevenzione (utilizzare guanti, prestare particolare attenzione alla pulizia di cestini e bagni);
- promuovere la vaccinazione contro l'influenza stagionale;
- separare i pazienti con sintomi influenzali dagli altri pazienti (soprattutto nella sala d'attesa) convocando i pazienti in una fascia oraria a loro dedicata, per es. la sera. Ogni paziente con i sintomi influenzali deve disinfettarsi le mani e mettersi la mascherina chirurgica al momento in cui entra nello studio medico;
- non vi sono raccomandazioni federali specifiche per la profilassi da pre-esposizione con Tamiflu® che, allo stato attuale, non può quindi essere raccomandato.

Sostituti

La pandemia non si ferma sulla soglia degli studi medici; ricordiamo dunque che, secondo l'obbligo di diligenza del medico di cui all'art. 40 lett. a della Legge sulle Professioni mediche (LPMed), occorre provvedere affinché i pazienti non abbiano a subire pregiudizi in caso di assenza (ad esempio designando un sostituto, indicando ai pazienti di rivolgersi al Pronto soccorso ecc.). Tutti i medici con libero esercizio sono tenuti a garantire l'assistenza medica ai loro pazienti. Di conseguenza invitiamo i medici a nominare uno o due sostituti in caso di assenza e di segnalarlo ai loro pazienti. In considerazione dei probabili sviluppi futuri vi invito fin d'ora ad evitare, nel limite del possibile, di pianificare assenze/vacanze prolungate nell'autunno-inverno 2009-2010.

Campagna di sensibilizzazione dell'UFSP

Il 27 luglio 2009 è iniziata la campagna federale di sensibilizzazione della popolazione all'influenza pandemica tramite spot televisivi.

Gli spot in questione invitano la popolazione ad adottare misure di prevenzione e ad informarsi tramite il sito federale www.pandemia.ch, completamente rinnovato, nonché il numero telefonico d'urgenza nazionale (+41 (0)31 322 21 00).

Previsioni future

Ormai è fuori dubbio l'arrivo della pandemia anche nella nostra regione. Da parte dell'Ufficio del medico cantonale faremo ogni sforzo per tenervi aggiornati ed informati sulle strategie federali e cantonali.

Possibile che come conseguenza diretta dell'incertezza attuale si assista, nei prossimi mesi, a cambiamenti anche radicali nel tentativo di adattarsi all'evolversi della situazione, per questo chiediamo comprensione fin da ora. Mesi duri ci aspettano, ma con una buona e trasparente cooperazione sono certo che supereremo questa crisi al meglio.

Si rammenta inoltre che all'indirizzo www.ti.ch/influenza è possibile reperire informazioni costantemente aggiornate sull'influenza A H1N1.

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale

G. Merlani

Allegato: "*Critères de suspicion et de déclaration des cas de suspicion de grippe A(H1N1)*"
stato al 27 luglio 2009 (la versione in italiano sarà disponibile sul nostro sito internet dal 5 agosto 2009)